



COMUNE DI SAN DONATO DI NINEA

PROVINCIA DI COSENZA

C.A.P 87010 – C.C.P. 11211877 C.F. E P. IVA 00398580787

Tel. Centralino 0981 63011 Fax 0981 63051

sito internet: <http://www.comune.sandonatodineia.cs.it>

e-mail municipio@comune.sandonatodineia.cs.it e-mail P.E.C.: protocollo.sandonatodineia@asmepec.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 del 08/11/2016

**OGGETTO: Bilancio finanziario 2017/2019 -Imposta comunale unica -Componente TARI
- Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2017.**

L'anno duemilasedici, addì otto del mese di novembre alle ore 16,30 in San Donato di Ninea nella sala consiliare sita nell'Edificio Scuola Elementare in località Cutura, convocato per determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

CONSIGLIERI

		Presente	Assente
DI GIORNO	JIM	SI	
DE MAIO	Angelo	SI	
SPINGOLA	Francesco		SI
MALIZIA	Domenica	SI	
CUCCI	Ernesto	SI	
CONSOLI	Antonella Ilaria	SI	
CARUSO	Tommaso	SI	
RUSSO	Giovanni		SI
CAPOLUPO	Francesco	SI	
BELGIORNO	Emanuela	SI	
LIFRIERI	Francesco Luca	SI	

Assiste il Segretario Comunale, Dr.ssa Angela Silvana Perrone

Assume la Presidenza Antonella Ilaria Consoli

che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale

-Richiamati i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (L. di Stabilità 2014), con cui è stata istituita la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale), a decorrere dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

-considerato che la nuova Imposta Unica Comunale è composta dai seguenti tributi:

- IMU (imposta municipale propria), componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, ad eccezione di quelle accatastate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, che continuano a pagare l'imposta;

-TASI (tributo sui servizi indivisibili), la cui componente servizi, è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le abitazioni principali, ad eccezione di quelle accatastate nelle categorie:A/1, A/8 e A/9;

-TARI (tributo sul servizio rifiuti), la cui componente, oggetto di specifica trattazione nella presente deliberazione è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamato l'art. 1 comma 682, che nella parte in cui demanda ai Comuni di determinare, con regolamento, la disciplina per l'applicazione della I.U.C. nella componente TARI relativamente a:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina di eventuali ulteriori riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della situazione economico-sociale del nucleo familiare, con oneri a carico dell'Ente come autorizzazioni di spesa;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

il comma 683, dove si stabilisce che il Consiglio comunale, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

il comma 689, dove si prevede che con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

Dato atto che le tariffe TARI:

- sono determinate, ai sensi del D.P.R. n. 158/1999, con il cd. "metodo normalizzato" e devono coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

- sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferita in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e, da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, precisando che per le istituzioni scolastiche il costo relativo alla gestione dei rifiuti da esse provenienti è sottratto da quello che deve essere coperto con il presente tributo;

-sono determinate sulla base del Piano Finanziario, nel quale sono stabiliti i costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio corrente, la cui copertura integrale deve essere assicurata dai proventi della tariffa, nonché la quantificazione della medesima, suddivisa, nell'ambito delle utenze domestiche e non domestiche, tra parte fissa e parte variabile;

-visto il PIANO FINANZIARIO predisposto, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, contenente i costi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani del Comune, che stimati per l'esercizio 2017 in complessivi Euro 212.844,00;

evidenziato che le tariffe in argomento, per l'esercizio 2017, sono state determinate in ragione della ripartizione dei costi totali del servizio fra le Utenze Domestiche e quelle non Domestiche, in applicazione delle disposizioni contenute nella sezione relativa del Regolamento comunale posto a disciplina della I.U.C. e dei criteri guida stabiliti dal D.P.R. 158/1999;

-dato atto che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.), di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo pari al 5%;

-richiamata la deliberazione consiliare n. 8/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina della "I.U.C.";

-visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. n° 267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario;

presenti e votanti 9

con voti favorevoli 6

contrari 3 (consiglieri di minoranza Capolupo-Belgiorno-Lifrieri)

Delibera

Le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

1) Di approvare:

-il Piano Finanziario della componente TARI anno 2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

-le tariffe per l'applicazione della TARI, per l'anno 2017 la cui composizione è contenuta e riassunta nel documento unito alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

2) Di quantificare il gettito della TARI, per l'anno 2017, in complessivi euro 212.844,00 a copertura integrale dei costi di gestione del servizio rifiuti per l'esercizio corrente.

3) Di allocare le risorse previste dalla componente TARI della "I.U.C" alla risorsa 101 – All'oggetto: "TARI – TASSA RIFIUTI", del bilancio previsionale per l'esercizio 2017.

4) Di dare atto che le tariffe TARI stabilite nella presente deliberazione decorrono dal 1° gennaio 2017.

5) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro i termini di cui alla normativa vigente.

Il Consiglio Comunale

Presenti e votanti:9

con voti favorevoli 6

contrari 3 (consiglieri di minoranza Capolupo-Belgiorno-Lifrieri)

Delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Angela Silvana Perrone

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Antonella Ilaria Consoli

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CC n° 28/2016
(Art.49 D. Lgs 267/18.8.2000)

Per la regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole
San Donato di Ninea 08/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Francesco Iannuzzi

Per la regolarità Contabile:
San Donato di Ninea 08/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Francesco Iannuzzi

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta
San Donato di Ninea 08/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Dr. Angela Silvana Perrone*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to *Dr. Antonella Ilaria Consoli*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, attesta che la presente deliberazione
-E' divenuta esecutiva

X decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, c.3°, D. Lgs 267/2000);

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, c.4°, D. Lgs 267/2000);

San Donato di Ninea 08/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Dr. Angela Silvana Perrone*

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
in carta semplice, per uso amministrativo.**

San Donato di Ninea 09/03/2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO
p.i. Vincenzo Panebianco